

Boeri: "Pensiamo alla previdenza anche per i riders"

Il presidente dell' Inps L' Inps sta lavorando per definire forme di monitoraggio delle piattaforme di intermediazione della gig economy (come Foodora e Justeat) per vincolare da un lato il datore di lavoro a versare i contributi e dall' altro per tutelare i lavoratori per esempio in caso di malattia o maternità: a dirlo, iei, il presidente dell' Ente previdenziale Tito Boeri intervenendo al Salone del libro sottolineando che l' obiettivo è "registrare quelle piattaforme ed essere noi stessi una piattaforma". "La gig economy - ha osservato Boeri - è un fenomeno nuovo sul quale non siamo attrezzati. E un fenomeno complesso che crea opportunità di lavoro per chi ha esigenze temporanee di reddito, come per esempio gli studenti che hanno bisogno di elevata flessibilità e che quindi non possono avere un rapporto strutturato". "C' è però un problema - ha proseguito Boeri - nasce come lavoro autonomo ma ha caratteristiche tipiche di lavoro subordinato, spesso il committente è unico, le modalità non sono tali da coniugare flessibilità con le tutele per i lavoratori. Per questo - ha concluso - siamo al lavoro per cercare di definire modalità che ci permettano di monitorare queste piattaforme".